



AREA CONSIGLIO COMUNALE

Processo Verbale C.C. del 30/12/2024

01PV/2025/10

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 30 dicembre, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in Via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, in grado di seconda convocazione, alle ore 15.00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 55 del 20/12/2024 e non trattati in grado di prima convocazione nella seduta del 27 dicembre scorso.

Presiede: la Presidente, Vincenza Amato.

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale, Monica Cinque.

La Presidente Amato, alle ore 16.05, invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 25 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente e i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Minopoli, Paipais, Palumbo, Pepe, Rispoli, Sannino, Simeone, Sorrentino e Vitelli.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Risultano assenti il Sindaco e i Consiglieri: Bassolino, Borrelli Brescia, Cecere, Clemente, Esposito Aniello, Grimaldi, Madonna, Maisto, Maresca, Migliaccio, Musto, Saggese, Savarese d'Atri e Savastano.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Laura Lieto, Vincenzo Santagada, Edoardo Cosenza e Maura Striano.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 16.10.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Maresca, Borrelli, Madonna, Savastano, Bassolino, Cecere, Savarese d'Atri e Musto. Comunica inoltre che ha giustificato l'assenza l'Assessore Ferrante e il ritardo l'Assessore De Iesu.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Gennaro Acampora, Roberto Minopoli e Giorgio Longobardi.

Deliberazione di C.C. n. 175

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 597 del 16/12/2024, avente ad oggetto: *Prelievo ai sensi dell'art.176 del D. Lgs. 267/2000 dalla Missione 20 Programma 03 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 dell'importo complessivo di € 1.303.356,27 per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194, comma 1, segnalati dai servizi dell'Ente e riferiti al periodo 1° settembre — 31 ottobre 2024. - PROPOSTA AL CONSIGLIO: Variazione al Bilancio 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 175 c.2 e c.3 lett c. del D. Lgs. 267/2000, mediante utilizzo di quota di avanzo accantonato al fondo contenzioso civile per € 491.676,73 e per € 102.328,91 mediante applicazione di quota di avanzo accantonato al fondo passività potenziali maggiori oneri da contenzioso. Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° settembre al 31 ottobre 2024 ed attestati dai dirigenti responsabili, ai sensi dell'art. 194 co.1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per l'importo complessivo di € 1.927.235,33.*

La Presidente Amato ricorda che, nella seduta del Consiglio Comunale del 27 dicembre scorso, il provvedimento è stato illustrato dall'Assessore competente ed è stata svolta e conclusa la discussione, ma, prima della votazione, a seguito di richiesta di verifica, si è determinato lo scioglimento della seduta per mancanza del numero legale, come riportato nel relativo processo verbale. Pertanto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 597 del 16/12/2024, e assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Roberto Minopoli e Giorgio Longobardi – con la presenza in Aula di n. 25 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Longobardi e D'Angelo Bianca Maria e l'astensione dei Consiglieri Lange Consiglio e Sorrentino.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Longobardi e D'Angelo Bianca Maria e l'astensione dei Consiglieri Lange Consiglio e Sorrentino, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di C.C. n. 176

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 03/10/2024 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Rettifica per mero errore materiale della scheda relativa al*

Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore - deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09/04/2024, avente ad oggetto: "Approvazione delle tariffe, delle esenzioni ed agevolazioni, del sistema di gestione e della percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale per l'anno 2024.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato spiega che la Deliberazione in discussione si è resa necessaria per risolvere un errore materiale a causa del quale nella scheda dei servizi a domanda individuale, relativa al complesso monumentale di San Domenico Maggiore, è stata riportata la chiusura al pubblico del complesso in caso di allerta meteo. Considerando che non vi sono ragioni alla base di tale chiusura, in quanto il complesso monumentale è costituito quasi interamente da spazi coperti e o al chiuso e che tale chiusura potrebbe causare invece un mancato introito per il Comune di Napoli, rappresenta che si è ritenuto necessario prevedere la sostituzione della scheda dei servizi a domanda individuale relativa al complesso monumentale di San Domenico Maggiore attualmente in vigore, con una nuova scheda che non riporta il riferimento alla chiusura del complesso in caso di allerta meteo.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Lange Consiglio ritiene di dover fare una riflessione su quello che concerne il reale utilizzo e la valorizzazione dello spazio monumentale di San Domenico Maggiore. Rappresenta di aver dedicato tempo a questa tematica dall'inizio della consiliatura, soprattutto perché già da qualche anno l'Amministrazione ha preso piena disponibilità dello spazio monumentale che, prima, si pensava essere di sola proprietà dei Frati Domenicani. Spiega di aver chiesto e atteso due mesi per un incontro con il Capo di Gabinetto relativamente a tale tematica, pertanto rivolge un appello al Vice Sindaco Laura Lieto, presente in Aula, affinché si possa prevedere un accordo tra i soggetti interessati per la valorizzazione del sagrato di San Domenico Maggiore, al fine di favorire una reale valorizzazione dello spazio. Non si spiega perché non si riesca a formulare un accordo tra le varie parti coinvolte e interessate allo spazio monumentale, ovvero i Padri Domenicani e le Confraternite e una piccola realtà commerciale lì presente, un caffè letterario, che si avvia alla chiusura poiché la zona si presenta come abbandonata. Esprime l'avviso che si sia commesso un errore prevedendo di far corrispondere il canone di occupazione suolo pubblico per quell'area non valorizzata e al di fuori dei circuiti turistici, pur essendo all'interno di uno dei principali ambiti museali della Città. Ritiene necessaria una valorizzazione di tale spazio, attraverso la programmazione di eventi culturali, sottolineando che si è riusciti solo a realizzare un evento gastronomico in quel sito. Spiega che la pubblicizzazione di Napoli attraverso gli eventi dovrebbe valorizzare maggiormente le attrazioni culturali e i siti monumentali di cui la Città dispone, come San Domenico Maggiore, e non solo il patrimonio gastronomico, definendo negativa la locandina dell'evento di degustazione di mozzarella all'interno del complesso di San Domenico Maggiore, pubblicizzato da privati aventi il patrocinio del Comune di Napoli, incapaci di inseguire dei protocolli di comunicazione che rispondano a dei codici a cui l'Amministrazione dovrebbe ispirarsi e richiamarsi. Ribadisce la necessità di interloquire con i soggetti presenti in quell'area che hanno chiesto audizione all'Amministrazione per valorizzare lo spazio monumentale di San Domenico Maggiore così come di tanti altri luoghi che non hanno cura e sono abbandonati.

Il Consigliere Guangi ritiene inaccettabile che ci sia stato un errore materiale e ritiene necessario che ne siano individuati i responsabili affinché ne paghino le conseguenze. Preannuncia voto contrario alla proposta di Deliberazione.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Teresa Armato considera il complesso di San Domenico Maggiore effettivamente uno dei siti più belli della Città di Napoli e spiega che lo stesso è molto utilizzato per eventi dell'Amministrazione e dei privati, sottolineando che l'Amministrazione conferisce patrocini e permette moltissimi eventi a meno che gli stessi non siano contro la morale, contro il punto di vista dell'Amministrazione ecc...In riscontro all'intervento del Consigliere Guangi, riguardo l'errore materiale, ribadisce che si è trattato per l'appunto di un mero errore e che il complesso monumentale non ha subito alcuna conseguenza. Assicura di chiedere in Direzione Generale se ci siano le condizioni per valutare eventuali responsabilità, ma ribadisce che non si sono verificate conseguenze negative di alcun tipo a seguito di tale errore materiale.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Lange Consiglio ritiene, condividendo l'intervento del Consigliere Guangi, che l'errore materiale non doveva accadere e che sicuramente si riscontra una responsabilità per esso. Condivide con l'Assessore Teresa Armato che il complesso monumentale di San Domenico Maggiore è un luogo bellissimo e richiesto, ma ribadisce necessario affidare il patrocinio dell'Amministrazione in base a dei requisiti specifici. Ritiene la comunicazione molto importante e non considera positivo vedere una locandina con il logo del Comune di Napoli che pubblicizza un evento di degustazione di mozzarella all'interno del complesso monumentale di San Domenico Maggiore. Ritiene indispensabile il rispetto per i siti monumentali

e necessario affidare il patrocinio e la pubblicizzazione del logo dell'Amministrazione per una comunicazione che soddisfi requisiti minimi di decoro. Infine preannuncia il suo voto contrario alla proposta di Deliberazione per rispettare la sua idea in relazione a tale tematica.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 03/10/2024, e assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Roberto Minopoli e Giorgio Longobardi – con la presenza in Aula di n. 25 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Longobardi, D'Angelo Bianca Maria e Lange Consiglio.

Deliberazione di C.C. n. 177

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 422 del 11/10/2024 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Proposta al Consiglio: dichiarazione d'inservibilità ed autorizzazione alla retrocessione parziale in favore del sig. OMISSIS per l'unità immobiliare sita in via Stadera n. 103 — Napoli, riportata in Catasto Fabbricati alla Sez Vicaria foglio 1 — p.lla 58 — sub 2, già oggetto di esproprio nell'ambito del P.S.E.R. di cui alla Legge 219/81.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

L'Assessore Laura Lieto spiega che si tratta di una Deliberazione che riguarda gli espropri che venivano eseguiti in applicazione della Legge 219 post terremoto, nello specifico, concerne un esproprio a Via Stadera alla fine degli anni 80, il quale ha comportato la demolizione parziale di un immobile di proprietà privata. Rappresenta che in quella procedura veniva stabilito l'indennizzo che effettivamente è stato corrisposto in parte ai proprietari. Spiega che molti anni dopo, nel 2014, constatato l'inutilizzo da parte dell'Ente, i proprietari espropriati hanno chiesto la restituzione, la retrocessione, di questo immobile e che dopo una serie di provvedimenti il Comune ha valutato in 39.600,00 euro il prezzo da corrispondere per la retrocessione dell'esproprio. Afferma che la Deliberazione, per le mancate esigenze di completamento del programma straordinario di edilizia residenziale che fu varato dopo il terremoto e per l'immobile che non è mai stato adoperato per la finalità per cui era stato espropriato, concerne la constatazione dell'inservibilità che i proprietari chiedono e ottengono con conseguente determinazione dell'importo di 39.600,00 euro da corrispondere al Comune per ritornare in possesso pieno del bene.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 422 del 11/10/2024, e assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Roberto Minopoli e Giorgio Longobardi – con la presenza in Aula di n. 25 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Longobardi e l'astensione dei Consiglieri D'Angelo Bianca Maria e Lange Consiglio.

Deliberazione di C.C. n. 178

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 609 del 20/12/2024 approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175 comma 3, lett. a) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2024-2026 — Esercizio 2024, per l'istituzione di un capitolo di entrata e correlato capitolo di spesa al fine di assicurare la copertura finanziaria alle ulteriori esigenze allestitivie afferenti il noleggio, la fornitura e l'installazione delle luminarie natalizie nell'ambito del progetto "Natale: Napoli 2024" per l'importo di € 20.000,00 più iva 22% per un totale di € 24.400,00.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato spiega che la Deliberazione riguarda la destinazione di risorse economiche da parte della Fondazione Banco Napoli per l'installazione delle luminarie. Rappresenta che l'Amministrazione, resasi conto di una disponibilità residua per l'installazione delle luminarie, non poteva offrire alla Città in termini finanziari una copertura a tutte le aree e, pertanto, il Professore Locorotolo ha chiesto alla Fondazione Banco Napoli, di cui è Consigliere Generale, di destinare una somma al Comune di Napoli per poter accendere le luminarie nel resto della strada in cui è ubicata la sede della Fondazione stessa. Rappresenta che la Deliberazione riguarda l'accoglimento delle risorse messe a disposizione. Ritene che sia un esempio molto positivo e auspica che anche l'anno a venire ci siano altri esempi di questo genere, per fare in modo che l'installazione delle luminarie vada sempre meglio.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Longobardi e Acampora (presenti n. 23).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Lange Consiglio esprime soddisfazione riguardo a una soluzione intrapresa per un annoso problema riguardante l'installazione delle luminarie, spiegando che da inizio consiliatura rappresenta la necessità di intraprendere sponsorizzazioni, ritenendo necessario attivarsi per intercettare le stesse anche da parte di nomi importanti a livello nazionale e internazionale nel campo della moda, al pari di altre città importanti come Roma e Milano, per poter finalmente apportare un contributo all'illuminazione e rendere Napoli ricca di arredi urbani, arredi natalizi e luminarie. Invita il Professore Locorotolo a contattare *brand*

famosi per recuperare fondi e risorse economiche e addobbare la Città.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 609 del 20/12/2024, e assistita dallo scrutatore – Roberto Minopoli - con la presenza in Aula di n. 23 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi, D'Angelo Bianca Maria e Lange Consiglio.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Esposito Gennaro che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Rientra in aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 24).

Il Consigliere Esposito Gennaro propone all'Aula di rinviare i restanti punti all'ordine dei lavori alla prossima seduta consiliare considerando gli impegni familiari che coinvolgono un po' tutti alla fine dell'anno.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Esposito Gennaro e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti con l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente Amato dichiara chiuso il Consiglio alle ore 16:40.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
*Monica Cinque**

La Presidente del Consiglio Comunale
*Vincenza Amato**

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
*Cinzia D'Oriano**

**Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.*